Anno VIII (Abbonamento postale) Martedì 26 febbraio 1884 (Abbonamento postale) N. 49

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

LA CONFERENZA

del Senatore Pecile.

(Continuazione)

Incominciando a dire di questi ultimi, mi affretto ad osservare, che d' allora in qua la cultura di questa pianta e l' industria estrattiva hanno fatto immensi progressi. Mediante la selezione si giunse ad ottenere delle varietà assai più ricche di zuccaro, e mediante i concimi chimici si trovò modo di somministrare alla terra mescolanze fertilizzanti le più appropriate per aumentare la parte zuccherina, senza perdere nella quantità del raccolto. L' estrazione e l' utilizzazione di residui hanno immensamente migliorato; oggi quasi tutte le fabbriche hanno adottato il sistema così detto della diffusione, che è il più sollecito ed il più vantaggioso.

Per ultimo le condizioni finanziarie, in cui si svoglierebbe l' industria sarebbero in oggi affatto diverse di allora.

* *
*

Nemmeno gli insuccessi di altre fabbriche in Italia hanno valore per la nostra regione.

Negli Annali del Ministero di Agricoltura 1882, sono raccolti i verbali delle sedute del Comitato per promuovere l'industria dello zucchero in Italia. Nella seduta 1.o febbraio 1882, presieduta dal ministro Berti, ecco quanto riferiva il sig. Petrucci, uno dei coltivatori in grande della barbebietola ad Anagni.

« La fabbrica (di Castellaccio, Anagni) non potè proseguire l'esercizio, perchè sorta in località che non presentava nessuna delle condizioni volute; mancando la vicinanza di un centro di popolazione per aver mano d' operà a buoni patti, così pella fabbrica come pella coltivazione delle terre; mancando un preesistente sistema di cultura, sicchè non si aveva bestiame, nè per il lavoro, nè per trarre profitto dalle polpe nè da altri residui, nè per la produzione di concime per altre coltivazioni, se non per quelle delle barbabietole, cui lo stallatico non è confacente, mancando infine nei proprietari la buona disposizione ad introdurre la nuova cultura, sicchè occorse prendere in affitto i terreni e pagarli ad altissimo prezzo.

« I cattivi risultati della fabbrica di Anagni, i non dissimili di quella di Rieti, lo stentato procedere di quella di Cesa derivano in gran parte dalla deficienza di materia prima......

« Per lo svolgimento dell' industria dello zucchero occorre la coltivazione della barbebietola... (1)

Di fronte ai dubbi, c' è ormai una quantità sufficiente di fatti positivi, i quali dimostrano, che nella parte settentrionale d' Italia, in terreni abbastanza profondi, con una cultura ben appropriata, si possono ottenere risultati in quantità e qualità pari a quelli che si hanno in Germania, in Austria ed in Francia.

Non ci arriveremo il primo anno, questo è certo, ma non ci sono arrivati d' un tratto nemmeno in Germania. Voi trovate nel Wagner (2) che nel 1836 occorrevano 18 quintali di barbebietole per avere un quintale di zucchero,

nel 1842	quintali	16	per 1	di zucchero
» 1866	»	14	»	»
» 1857	»	12	»	»
» 1874	»	11	»	»

ed oggi bastano anche soli 10 quintali.

Fino dal 1870 in novembre il Ministero di agricoltura chiamò a Roma i direttori delle Stazioni agrarie di Firenze, di Milano, di Torino, di Modena e di Udine, per predisporre opportune ricerche sulla convenienza della cultura delle barbebietole da zucchero in Italia. In seguito a ciò nell' anno successivo una quantità di esperimenti, in regioni diverse, con qualità, concimi e modi di cultura differenti vennero intrapresi, non solo dalle Stazioni agrarie, ma anche da privati, per eccitamento e sulle indicazioni di queste. I modi di cultura lasciarono molto a desiderare. Firenze non aveva terreno, e mandò a far le prove a Paternò e a Valombrosa. Fortunatamente ci furono il Ginori ed il Nobili che tentarono questa cultura con qualche risultato relativamente brillante.

Modena coltivò in un solo appezzamento; irrigando due volte, ebbe raccolto grandissimo, ma scarso in zucchero. A Milano trapiantarono, ciò che non si fa pelle bietole da zucchero, e a troppa distanza; il campo sperimentale poi ebbe otto irrigazioni.

I privati gareggiarono a chi le portava più grosse, p. e. pei 50 chili richiesti, 9 barbebietole. Voi sapete che se le bietole da zucchero passano il chilo, sono già guardate di mal occhio dai fabbricanti. Il tenore zuccherino fu quindi infelice. Ma a Torino e a Udine si ebbe fin d' allora qualche risultato promettente. (1)

(1) Ann. di Agric. 1882 p. 32 e 33.

(2) Rodolfo Wagner, nuovo trattato di chimica industriale, tradotto da A. Costa. Torino 1875.

Nemmeno le analisi fatte a Udine nel 1873, alle quali si riferiva il cav. Zuccheri nella sua lettera, devono considerarsi come concludenti contro la cultura della barbebietola da zucchero in Friuli.

Nulla è a dire, certamente sulle 106 analisi eseguite colla massima intelligenza e scrupolo dalla nostra Stazione; ma quanto alla cultura non si rileva che questa sia stata fatta dietro norme uniformi prestabilite, nè in modo razionale, dai sei soli proprietari o corpi morali che la intrapresero.

La qualità del concime ha un' influenza decisiva sul tenore zuccherino. Difatti l' orto sperimentale della Stazione agraria figura in quegli esperimenti con una media discreta; lo Stabilimento agro-orticolo di Udine figura pure con barbebietole non grosse e di discreto rendimento; ma il Comizio agrario di Treviso, e qualche altro coltivatore, presentarono barbebietole da tre, quattro e cinque chili, il che da solo dimostra che non avevano un concetto chiaro della coltivazione della barbebietola da zucchero.

Concludentissimi invece furono gli esperimenti fatti dall' Associazione agricola lombarda nel 1882 ed esposti col maggiore dettaglio e precisione in una importantissima relazione stampata nel 1883, ricca di dati di confronto, che ogni coltivatore dovrebbe esaminare accuratamente. Le culture vennero eseguite con qualità, distanze e concimazioni prestabilite nella loro composizione; i risultati vennero forniti da 54 coltivatori e da 250 diversi campi divisi in cinque zone e località. Le varietà di semente furono 9, i campioni esaminati alla Stazione agraria di Milano 1500. Voi vedete adunque che questi esperimenti, non solo per l' interesse e la serietà con cui vennero intrapresi, ma anche per il numero, sorpassano tutti quelli ch' erano stati eseguiti in Italia fino allora.

La media del prodotto fu di 273 quintali all' ettaro, compresi, specialmente nella seconda zona, dei terreni poveri, ghiaiosi e poco profondi. In alcuni campi si sorpassarono i 500 quintali per ettaro, con un 12 di zucchero per 100 di succo. A Olgiate-Olona, secondo il quadro delle analisi a pagine 47, praticata dal 15 luglio al 7 novembre, su sedici campioni esaminati successivamente del prodotto ottenuto in sei campi di esperimento, vale a dire in 96 analisi, si ottenne un procento in zucchero sul succo di 13.60 a 15.60.

(1) Annali del Ministero di Agric. Industria e Commercio 1871. Roma 1872.

A pagine 55 troverete anche un conto del prodotto netto dalle spese di cultura nella tenuta di Corneto del cav. Ponti; risultano quasi 300 lire per ettaro, anche dedotta la perdita in un terreno dove il raccolto fallì quasi interamente.

Ma io non posso in coscienza abusare della vostra gentile attenzione spogliando nuovi dati, e mi limiterò a raccomandare nuovamente agli agricoltori di volersi procurare questa preziosa Relazione, che vale meglio di un trattato anche per le norme da seguirsi negli esperimenti.

(Continua)

DALL' AMERICA

Buenos Ayres, 17 gennaio.

Sommario. Lo stato degli emigranti — terribile maremoto in Montevideo — Nuove torture — tassa sui liquori e il caldo.

È cosa che desta profonda compassione lo stato degli emigranti agricoltori, generalmente parlando in tutta l'America, meno forse qualche rara eccezione; gl' italiani poveri, quelli obbligati ad emigrare per la fame, sono tenuti in ispregio perchè dediti ad occupazioni basse e servili.

I poveri contadini, in particolarità i *Friulani* sono sobri, perseveranti, instancabili nel lavoro. Poveretti! essi lesinano sul vito che li sostiene, per accumular soldo a soldo col loro sudore un piccolo peculio, e poter un bel giorno rimpatriare e comprarsi qualche pezzo di terreno nel loro paese natio. Nessuno conosce i sacrifici, gli stenti, le privazioni a cui si sottopongono di buon grado quei giovanotti rozzi, ma gagliardi e tenaci, per raggiungere il loro scopo. Ma ciò non vale a preservarli dello scherno e dallo sprezzo. Sono contadini, dunque devono essere vili e spregievoli.

Così si pensa in America; e non soltanto sul conto dei poveri agricoltori, ma di molte altre categorie d'individui; p. e. valenti operai dopo avere lavorato per ben 14 ore consecutive devono inghiottire degli insulti per parte del principale, (anzi della *principale*, perchè qui in America comandano le donne, e in che modo!)

Lo sprezzo degl'italiani si manifesta spesso e in varie guise. Nondimeno il Governo comprende benissimo che gli Italiani in queste terre sono utilissimi, e per questo promette loro mari e monti per indurli a fertilizzare, e di conseguenza a civilizzare i terreni incolti e impraticabili che formano la massima parte dell'immenso territorio.

E fin qui non ho parlato che di quello che si riferisce agl'Italiani poveri, alla classe lavoratrice, i quali emigrano credendo di trovare, come si dice noi, « *lis luianiis piciadis* »

* *
*

Eccovi alcuni particolari sul terribile *maremoto* avvenuto il 15 gennaio in Montevideo, che sconvolse tutta quella popoiazione.

Erano le 7 pom. e molte persone stavano prendendo il bagno. Verso quell'ora videro all'orizzonte una gran nube grigia avvanzarsi rapidamente sulla città.

Furono immediatamente sparati alcuni colpi di cannone dai legni di guerra, tanto di romperla, ma inutilmente.

Ad un tratto, un'ondata gigantesca, mostruosa, si scatenò con forza inaudita sui poveri bagnanti, rovesciandoli, senza riguardo alcuno per le gentili signorine che, inconscie del pericolo, se ne stavano assaporando le delizie di un bagno, indispensabile in questo caldo.

In quell'istante la confusione giunse al colmo.

Le signore, obliando ogni sguardo alla loro pudicizia, fuggivano disordinatamente scamiciate e col più profondo terrore dipinto sul viso, gettandosi disperate nelle braccia del primo venuto, il quale, alla sua volta, non sapendo di che si trattasse, fuggiva senza alcun rispetto per la bagnante, ed accrescendo in simil modo la confusione ed il panico del momento.

---

49 **APPENDICE**

SORRISI E LAGRIME

RACCONTO DI **NEBBIA**

(RIPRODUZIONE VIETATA)

(continuazione).

Arley, a dir vero, non provò quest' ultimo sollievo. Provossi in quella vece, di cercarlo nell'adempimento del proprio dovere, di vincere le interne lotte, di rassegnarsi e di rinunciare, forse per sempre, a Maria, e rendere irrevocabili questi suoi propositi coll' impegnare la sua parola d' onore in una lettera alla baronessa.

Passeggiava, a gran passi, per la camera, ora aggrottando le ciglia, ora sorridendo d' un sorriso amaro ed ironico; finalmente sedette alla scrivania e scrisse quanto segue:

« *Signora baronessa,*

« Giacchè il sacrificio d' ogni mia più dolce speranza può forse garantire la felicità di colei ch' io amo ardentemente, eccomi pronto ad accettarlo.

« Non ho il diritto d' indagare se, più o meno, sieno giusti i motivi, che ci pongono entrambi a una prova tanto crudele, affine di sperimentare gli effetti del tempo sur un sentimento ch' io credo reciprocamente sincero e duraturo.

« Per parte mia, certo, dimenticare Maria, mi sarà impossibile; ma voi volete ch'io seppellisca tutto nel mio cuore, che il mio dolore non abbia parole, ch'io sia per lei un uomo scomparso dalla scena; ebbene, diteglielo, io più non vivo, dacchè Maria non deve esistere per me.

« Scusate, baronessa, se mio malgrado mi sento trascinato a rivelarvi parte dell' affanno che mi opprime, ma non si spezza l' unione di due cuori senza che n' esca un gemito.

« Vi ringrazio d' avermi risparmiato amari rimproveri, e v'assicuro che mi sento abbastanza straziato da quelli della mia coscienza.

« Ancosa una volta concedetemi ch' io nomini Maria, intrecciando a tal nome il voto più fervido, ond'ella trovi pace, fosse anche a discapito della mia felicità.

« Gradite i sensi della più alta stima, con i quali mi protesto

« Vostro
« DUDLEY ARLEY. »

Quando egli ebbe consegnata questa lettera alla posta, si sentì più calmo, non però meno infelice. Quali dubbi tormentosi agitavano il suo pensiero!

Aveva fiducia, è vero, nella costanza, nella fedeltà di Maria, ma quante vicende ponno imporre dure leggi all' animo nostro, e, senza alimento, quanti amori muoiono di languore!

Ora pareagli di vederla fra le braccia d' un altro, talvolta se la pingeva ammalata, evocante indanno le memorie del passato; poi, d' improvviso, passando dallo scoramento alla speranza, una segreta voce pareva gli ripetesse le parole:

— Non temere, sarà tua.

In questa alternativa di timori e di speranze, la vita non cessa d' essere triste; non v' ha di peggio che dover mendicare un po' di fede.

Arley frattanto riceveva continue sollecitatorie da un editore di Londra, che lo spronava a mantenere i suoi impegni, ma sebbene dinnanzi a' suoi scartafacci egli consumasse le ore intere, non riusciva ad accozzare due capitoli; eppure non doveva trascurare il lavoro, giacchè dalle sue opere letterarie ricavava somme rilevanti.

L'inglese, giovane di carattere energico, troppo energico, per non assoggettarsi a cullare il proprio dolore in un'ozio eterno, sentì presto il bisogno di reagire contro l'annientamento morale in cui era caduto, e, passate le prime terribili fasi, dopo le quali ci addomestichiamo coi nostri stessi mali, egli divenne per attività il modello degli scrittori, ed ebbe a provare infinite soddisfazioni; ma nessuna potè rimpiazzare il vuoto tremendo cagionato dal freddo silenzio in cui si manteneva l'essere — che era divenuto parte indispensabile del viver suo.

Maria pure traeva giorni infelicissimi, giacchè tutte le seduzioni del mondo, che si getta ai nostri piedi, non valgono il più delle volte a farvi dimenticare un primo amore.

Essa, oh follie della speranza!, credeva che Arley le avrebbe scritto; ma quando vide la lettera diretta alla baronessa, il suo cuore ne ebbe una stretta; non più lusinghe, la sua sorte ormai era decisa; la costanza doveva affrontare il glaciale soffio del tempo, ed essa sopportarne le eterne angoscie, gli infiniti martiri; per parte sua, era certa di riportar vittoria, e di serbarsi fedele a lui, ma chi le garantiva che un uomo, ancor giovane, non avesse a cedere alle seduzioni d'altre donne?

Quella signora, un'amica forse, che, il primo giorno del suo arrivo in Venezia, avea veduto sederglisi a fianco in gondola, poi a braccietto parlargli con tanta confidenza ed animazione, oh, quella era il suo incubo; ne sentiva gelosia, chè ogni gioia tolta a lei, veniva forse prodigata ad altra creatura.

Dal più al meno siamo stati tutti innamorati, e possiamo quindi dedurre che la posizione della contessina De Lucca era invero dolorosa; alle donne difettano i mezzi che gli uomini tengono a loro disposizione per distrarsi, per esse l'amore è tutto, per questi è qualche cosa...

CAPITOLO XXIV.

La fortezza si arrende.

Quando venne il novembre, la baronessa e sua nipote ritornarono a Firenze; la prima studiò ogni mezzo per procurare alla giovane una distrazione, teatri, balli, accademie, quanto insomma ci può offrire il mondo elegante, tutto pose in opera; ma fatica sprecata, giacchè Maria annetteva a queste cose la massima indifferenza, e le riguardava come rose perdute fra cardi e spine.

La di lei mestizia riusciva un mistero per lo stuolo degli eleganti che si ostinavano a voler dissipare le nubi della sua fronte, chi con fervide dichiarazioni d' amore, chi lusingando in mille modi il suo amor proprio, altri facendo mostra d' indovinare i suoi segreti affanni; ma ella aveva un dolce sorriso per tutti e nulla più; appariva quale fantasma in un mondo non suo...

Passato l' inverno, la baronessa dovette porsi a letto per grave malattia di cuore, e con apprensione il medico, malgrado le assidue cure, la vedova peggiorare ogni giorno più; alla povera donna non isfuggivano le titubanze del dottore, ma del suo stato non si dava pensiero quanto di quello della nipote.

La rosea tinta di quel volto era svanita; qualche assalto di tosse, metteva in orgasmo il suo petto delicato; sovente, verso sera, le sue mani bruciavano, ed un rossore febbrile le accendeva le guancie.

Essa capiva che la fanciulla non avrebbe lungamente resistito a questa lotta morale; tutti i suoi tentativi erano riusciti vani, il momento quindi di cedere era giunto.

(continua)

La terribile ondata non durò che due minuti, ma furono minuti eterni per coloro che si trovavano in quel frangente!

Le autorità accorsero prontamente, adoperandosi con zelo a salvare i pochi feriti, e provvedere indumenti pei bagnanti, i quali altrimenti avrebbero dovuto rincasare in costume adamitico, avendo la grandiosa ondata trascinato seco tutti i vestimenti.

Due sole sono le vittime di cui si ebbe a deplorare la perdita. Una gentilissima signora sposa da poco e che per colmo di sciagura trovavasi incinta, ed un signore di cui non si seppe la fine: molti svanimenti, 40 feriti, panico indescrivibile.

***

Eccovi nuove e più estese notizie sulle torture inflitte a Santa Vittoria dalle autorità americane a Lamon Pascal cittadino italiano.

Il 10 settembre scorso Lamon Pascal fu condotto dal sotto-delegato Mandura Olivera, alla casa del fu Ciga, distante una lega, dove venne preso e legato a quattro legni, perchè confessasse un delitto che non aveva commesso. Rimase in questo stato per ben 8 ore e quindi perdette i sensi.

Questo fatto inumano fu presenziato dal sotto-delegato, dal capitano, coadiuvati da quattro soldati che servivano da aguzzini sull'infelice Pascal.

Di là fu trasportato al carcere di S. Vittoria e chiuso in lurida cella, esposto a tutte le intemperie e insulti possibili ed immaginabili dall'inumano sotto-delegato, e fu ridotto in uno stato da non potersi muovere.

Dopo 10 giorni di torture e di vessazioni d'ogni sorta, fu portato alla presenza del giudice di pace, e dopo due mesi e giorni venne finalmente posto in libertà essendo stato dichiarato incolpevole.

Ramon Pascal ha moglie e figli, i quali sono abbandonati nella più squallida miseria non potendo il padre lavorare in causa dei tormenti sofferti.

E le autorità dormono!

***

A Cordoha i negozi all'ingrosso ed al minuto hanno chiuso le proprie porte fino ad una nuova risoluzione riguardo alla tassa sui liquori.

Ieri la polizia, come al solito, violò vari domicili con forza armata, ed arrestò diversi commercianti spagnuoli ed italiani, i quali vennero imprigionati come tanti assassini.

La popolazione tutta è indignata contro l'agire infame delle autorità, e si temono gravi disordini.

***

Quì fa un caldo insopportabile. L'altro ieri si aveva 35 gradi all'ombra; tutti dormono all'aperto, chi sulle piazze, altri nei giardini; e dire che siamo in Carnovale. Uff! che caldo!!....

Per oggi basta; pel venturo mese non mancherò d'inviarvi qualche notizia sui grandiosi lavori che stanno facendosi sempre più nella nascente Capitale « La Plata »

Vostro
Colmegna Virginio.

Il movimento commerciale.

Nel primo mese del 1884 le importazioni ascesero a l. 111,699,832; superarono di l. 9352,091 quelle del 1883.

Le esportazioni ammontarono a l. 98,819,112, superando di l. 6,338,776 quelle del gennaio 1883.

Nelle importazioni l'aumento maggiore, di tre milioni, si ebbe nelle sete.

Crebbe di sei milioni anche l'esportazione della seta.

Nel vino in botti si ebbe una esportazione di l. 10,305,960, superiore di l. 2,699,640 a quella del primo mese del 1883.

Dei vini in bottiglie fu fatta una esportazione di l. 364,200, maggiore di 38 mila lire di quella dell'anno scorso.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 24 febbraio.

Presidenza FARINI.

Prinetti all'art. 56 svolge la seguente aggiunta: « le disposizioni della legge Casati relative alla istruzione superiore, non abrogate dalla presente legge, sono estese a tutto il regno.

Parlano Bonghi, Spaventa, Berio e Crispi.

Baccelli prega Prinetti a ritirare il suo ordine del giorno, dichiarando che ove i fatti dimostreranno la necessità di coordinare questa colle leggi vigenti, presenterà una legge speciale.

Prinetti propone un ordine del giorno così modificato:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro che presenterà, occorrendo, una legge per coordinare la presente colla legislazione finora vigente, passa ecc. »

Il relatore lo crede superfluo dopo le dichiarazioni del ministro.

Insistendo Prinetti, la Camera respinge il suo ordine ed approva l'articolo 56 con una aggiunta di Dini e l'articolo 57 che dispone che la legge andrà in vigore col 1 luglio dopo la sua promulgazione.

Berio annunzia che la commissione ha esaminato le petizioni rimessele sulla legge.

Deliberasi di fissare il giorno per la votazione segreta della legge dopo che la commissione avrà coordinato gli emendamenti votati.

Il Presidente annunzia la morte di De Petrinis e ne commemora le virtù di cittadino e deputato.

Mazziotti Pietro e Mancini a nome del governo unisconsi al presidente.

Dichiarasi vacante un seggio al terzo collegio di Salerno.

Annunziasi una interpellanza di Brunialti sugli ultimi avvenimenti nel Sudan egiziano.

Deliberasi su proposta di Magliani di discutere mercoledì la legge per maggior pagamento alla impresa Guastalla.

Discutesi la convalidazione di Decreti per il prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste nel 1883.

Magliani dà ragione di ogni spesa compresa in questa legge: approvasi l'articolo unico.

Discutesi poi la legge per maggiori e nuove spese sul bilancio definitivo 1883, se ne approvano gli articoli e l'ordine del giorno seguente della Commissione accettato da Magliani: La Camera ritenendo che dopo la legge di assestamento del bilancio alle maggiori spese debba esclusivamente provvedersi coi fondi di riserva delle spese impreviste, ferme restando le disposizioni dell'articolo 31 legge 22 aprile 1869, passa ecc.

Domani votazione segreta sulle due leggi.

In seguito al proclama fatto affiggere dal generale Gordon a Kartum, il governo di Bruxelles ha rinunziato all'idea di metterlo a capo della spedizione belga al Congo.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Si ha per telegrafo da Minturno che mentre il presidente di quella Società operaia scendeva le scale della casa ove ha sede la Società stessa, fu pugnalato da due soci, i quali avevano avuto con lui una questione.

Il poveretto è moribondo.

— Ieri sera, 25, partì per Assab Michele Guastalla che ha ottenuto dal Governo la concessione delle saline di quella baia.

Torino. Ieri furono celebrate le nozze della signorina Clelia Garibaldi col dottor Graziadei, professore a quell'Istituto Internazionale.

Il Re Umberto ha regalato alla sposa uno splendido braccialetto tempestato di brillanti. Anche l'on. Depretis fece pervenire agli sposi le sue più cordiali felicitazioni.

NOTIZIE ESTERE

Francia. A Saint Etienne duecento operai disoccupati si sono riuniti e poi interruppero la riunione per recarsi alla prefettura. Delegarono quattro operai per conferire col prefetto che era assente. I dimostranti all'arrivo della polizia tornarono al circo e nominarono quindici delegati che andarono alla prefettura. Il prefetto ricevette cinque delegati e dichiarò che vede nessun rimedio alla crisi, ma promise di fare il possibile. Tutte le autorità civili, giudiziarie e militari, numerosi gendarmi e la polizia, stavano dinanzi la prefettura. Cyvret era presidente d'onore del *meeting*.

Inghilterra. Desta serio allarme la corsa notizia che il Mahdi si sia rivolto ai maomettani delle Indie domandando il loro soccorso.

— Pare che Gordon sarà richiamato dopo la prima vittoria degli inglesi.

Egitto. Si aspetta il decreto formale che proclamerà l'indipendenza del Sudan.

Si ha dal Cairo che si può considerare tutto l'Egitto come in procinto di mettersi in rivoluzione.

CRONACA PROVINCIALE

L'ultima notte. *Cividale, 24 febbraio.* L'ultima notte di Carnovale nel Teatro Sociale Ristori, avrà luogo una straordinaria Cavalchina mascherata.

Il Manifesto é questo:

La Presidenza del Teatro e della Società Ginnastica daranno nella sera dell'ultimo giorno di Carnovale 1884 alle ore 9, una grande Cavalchina mascherata colla distinta Banda militare del 40.o Regg. Fanteria.

Prezzi: Biglietto d'ingresso cent. 60. Nastro per il ballo lire 3.

La Presidenza.

Non si dubita punto della riuscita, checchè facciano e dicano certi citrulli che in tutto vorrebbero ficcar il naso, e quasi quasi, imporsi a Sodalizi, ad istituzioni, al paese intero.

Più di ogni cosa poi meraviglia come sfrontatamente si azzardino pronunciare il nome di onorate e serie persone che stanno a capo di istituzioni popolari, additandole instigatrici di una sottoscrizione, la quale non avrebbe di mira che d'impinguare le tasche di privati ed insaziabili speculatori, punto curandosi di spargere il malcontento e di mettere in repentaglio le buone relazioni che corrono fra Società e Società, e fra i Soci stessi.

E sapete da quale argomento trassero partito per isfogare la lorosmania? Nientemeno che da una riunione di dodici ragazzetti!

Chi del buon senso non abbia perduta fin l'ultima particella, comprenderà di leggeri che ci entra della cattiveria.

Basta; tutti i gruppi vengono al pettine!

Abbruciato. Il bambino Furlani Giacomo di mesi 22 da Lauco (Tolmezzo) il giorno 21 corrente, rimasto momentaneamente solo nella cucina, si avvicinò al fuoco e investito dalle fiamme riportò gravi scottature al ventre, per cui ne moriva poco dopo.

CRONACA CITTADINA

I numeri vincitori della grande Lotteria di Verona

(*Continuazione* = *V. N. d'ieri*)

I settanta premi da L. **200.**

677,425 — 949,076 — 106,360 — 3,490
914,249 — 151,172 — 247,987 = 866,978
565,490 — 698,770 — 625,708 — 137,507
22,174 — 820,158 — 481,734 — 452,294
519,785 — 486,536 — 623,653 — 308,269
209,724 — 998,305 — 31,415 — 998,441
18,701 — 430,794 — 623,310 — 724,918
820,535 — 691,144 — 173,593 — 443,501
958,801 = 107,711 — 283,346 — 497,206
311,671 — 936,258 — 757,330 — 11,556
27,897 — 753,018 — 198,598 — 974,160
76,637 — 951,649 — 197,771 — 45,360
425,159 — 939,831 — 340,582 — 477,191
281,223 — 871,568 — 195,681 — 142,670
543,711 — 939,973 — 740,540 — 700,685
737,131 — 577,168 — 532,687 — 292,669
829,674 — 60,849 — 175,984 — 2,566
748,496 — 121,297.

Vinsero i premi di L. **100** sulle **5** cat. i numeri

620,327 — 863,681 — 105,550 — 560,281
470,534 — 484,366 — 265,290 — 216,774
809,602 — 727,513 — 855,874 — 786,040
860,851 — 897,409 — 182,086 — 964,736
124,162 — 884,873 — 266,579 — 801,003
804,806 — 587,660 — 986,613 — 98,622
295,866 — 356,768 — 842,711 — 901,700
220,514 — 217,799 — 902,251 — 238,173
64,481 — 968,837 — 846,623 — 212,482
858,485 — 7,535 — 620,547 — 3,279
2,262 — 969,137 — 215,911 — 126,888
431,880.

Il Consiglio provinciale, entro il prossimo marzo, sarà convocato in sessione straordinaria. Più di quindici oggetti saranno posti all'ordine del giorno.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento ha inviato al ministro di Agricoltura Industria e Commercio una domanda corredata da molti documenti, diretta ad ottenere il prestito deliberato nell'ultima seduta dell'assemblea del Consorzio stesso. Ed il Comitato consorziale nominò una Commissione composta del Sindaco di Udine co. De Puppi, del Rappresentante della Provincia dottor Marzin e del comm. avv. Paolo Billia altro suo membro, la quale si rechi a Roma per appoggiare presso il Governo la suaccennata domanda.

Società Operaja. All'Assemblea di domenica convennero oltre un centinaio di soci. Presiedeva la seduta il cav. Marco Volpe. Alla lettura del verbale della seduta 10 febbraio — quella del voto sulle leggi Berti — il socio Angelo Sgoifo deplorò il fatto che provocò le dimissioni della Direzione e del Consiglio, ed invitò l'Assemblea ad applaudire all'operato della Rappresentanza sociale, pregando la stessa a voler ritirare le date dimissioni.

Il Presidente, ringraziando il socio Sgoifo delle cortesi parole, dichiarò d'insistere per proprio conto nella presa risoluzione, non permettendogli le molteplici occupazioni di più oltre rimanere in carica.

Dopo ciò, il Verbale venne approvato.

Aperta la discussione sul Resoconto generale per l'anno 1883, parlarono il dott. G. Batta Romano, il socio Cumaro ed il Medico sociale, il primo perchè i Revisori dei Conti formulassero in avvenire apposito ordine del giorno nelle loro relazioni; gli altri due sulla vera causa dell'economia riscontrata sul bilancio sociale, attribuendola il Cumero al soverchio rigore dell'art. 25 dello Statuto, e il dott. Marzuttini combattendo tale eccezione coll'eloquenza delle cifre.

Il socio Fusari Agostino pregò l'Assemblea perchè risolvesse la domanda da lui fatta per un sussidio continuo. Il Presidente si oppose, non figurando tale proposta nell'ordine del giorno; invitò il Fusari a presentare i suoi reclami in tempo debito.

Dopo una proposta del Dott. Romano per modificazione dell'art. 25 dello Statuto, il resoconto 1883 fu approvato.

La nomina della Commissione di scrutinio per le prossime elezioni fu demandata ai signori Gambierasi Giovanni, Artico Agostino e Bruni Enrico.

Dopo comunicazioni del Presidente la seduta fu levata.

Lotteria di beneficenza. Il Municipio di Lodi avverte che l'estrazione della Lotteria di beneficenza di quella Città, avrà luogo **irrevocabilmente** il

GIORNO 30

del mese di Giugno 1884

— o —

Il Municipio, nel comunicare la proroga, — accerta tutti i detentori di biglietti, che saranno completamente mantenute le condizioni portate dal piano e dal regolamento della Lotteria.

La Pastorizzia del Veneto, N. 4 del 25 febbraio contiene: Società veterinaria Veneta — (Ministro d'Agricoltura), Concorso all'Istituto di Vallombrosa — (Direzione, Keller), Crisi agraria — (Vicentini), La Pastorizia nel Feltrino — Il Comizio agrario di Mirano — (C), La crusca — (Ghirardi), Notizie rapporto all'enologia in distretto di Mirano — (Freschi), Per l'impianto di una fabbrica di zucchero in Friuli — (C.), Quando si deve concimare il frumento? — (Vico), Consorzio d'irrigazione — (C. R.), Bibliografia — (Scuola pratica di Pozzuolo), Avviso di concorso — Di qua e di là.

L'ultimo e il primo. Oggi l'*ultimo* delle feste carnovalesche. domani il *primo* giorno della Quaresima. Domani, dunque, una passeggiata all'aria libera, la tradizionale passeggiata di Vat, quasi a vezzeggiare la primavera imminente. Avviso al Pubblico che *Poldo* ha tutto approntato per ricevere la graziosa visita di avventori straordinarii al suo caffè di Chiavris. Quella perla di caffettiere ha fatto su tanti conti, che più non ne fecero i giuocatori alla lotteria di Verona!

Programma musicale da eseguirsi il 26 febbraio 1884 dalle ore 3 alle 5 pom. sotto la Loggia Municipale, dalla Banda del 40.o Regg. Fanteria.

1. «Mariannina» Marcia — D'Aloe
2. «Il Canto del Canarino» Polka — Martucci
3. «I Vespri Siciliani» Sinf. — Verdi
4. «Chi mi vuole?» Mazurka — Petrali
5. «Madame Angot» Pot-Pourri — Lecocq
6. «Wiener Blüt» Waltz — Strauss
7. «Crispino e la Comare» Pot-Pourri — Ricci
8. «Bavardage» Galopp — Strauss

Circolo artistico udinese. Avvisiamo i signori Soci che questa sera alle ore 9 ha luogo il festino di famiglia presso la sede del Circolo.

La festa dei fiori o in altri termini l'ultimo veglione al Minerva riuscì più brillante di quello che si credeva.

Numerosissime maschere vollero rendere l'estremo saluto al gran moribondo accorrendo ieri sera alla veglia e ballando di santa ragione.

Si distinguevano quattro domino rosa: due, domino di raso nero ed uno di raso bianco ornato di penne di pavone.

Il teatro addobbato con gusto ed eleganza era tutto adorno di fiori.

Le danze si protrassero animatissime fino a questa mattina.

Voilà!

Tutto passa in questo mondo...

Anche l'ultimo veglione è passato.

Teatro Nazionale. Questa notte grande veglione mascherato; è l'ultima notte che si concede ancora al decrepito pazzo che sta per passare agli estremi riposi.

Sala Cecchini. Il maiale portante il N. 274 fu vinto dal signor Cloza, cambiavalute in piazza dei grani; quello portante il N. 151 da certa Di Natali Maria di Bertiolo.

Ai vincitori fu consegnato diggià il premio.

Questa sera ultima veglia della stagione.

A mezzanotte ci sarà di nuovo una lotteria, col premio di due maiali.

Un signore forestiere, la notte scorsa, al Teatro Minerva, si permetteva delle frasi indecenti, triviali all'indirizzo di due donne mascherate.

O che, credeva forse quel signore di essere capitato nel paese Baschibozuk?

Presso l'Ufficio di P. S. fu depositato un biglietto del Monte di Pietà, in data 15 corr. febbraio per il pegno di due buccole d'oro.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 26 *febbraio.*

Ricorrendo oggi l'ultimo giorno di carnevale, gli odierni mercati sono quasi nulli.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suini rilevato durante la settimana

Qualità degli animali		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovi	K.	610	K. 310	L. 73 0/0	L. 144 0/0
Vacche	„	375	„ 170	„ 63 0/0	„ 126 0/0
Vitelli	„	55	„ 31	—	„ 95 0/0

Qualità dell'animale		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso morto: a peso vivo	fuori il solo sangue	sventrato
Suini	K.	150	K. 134	95 0/0	--	—
Suini	»	200	» 185	105 0/0	—	—

Animali macellati:

Bovi n. 31 — Vacche n. 29 — Vitelli n. 170
Castrati e Pecore n. 22 — Suini n. 100

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 25 febbraio

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 207.75 a 208.—; Fiorini austriachi d'argento da a

FIRENZE 25 febbraio

Napoleoni d'oro 20. Londra 25.03 Francese 100.05; Azioni Tabacchi ; Banca Nazionale ; Ferrovie Merid. (con.) —— Banca Toscana ; Credito Italiano Mobiliare; 887.50 Rendita italiana 93.02;

VIENNA 25 febbraio

Mobiliare 302.60 Lombarde 140 50 Ferrovie Stato 311.80; Banca Nazionale 844.—; Napoleoni d'oro 9.60; Cambio Parigi 48.12; Cambio Londra 121.45; Austriaca 80.70.

BERLINO 25 febbraio

Mobiliare 530.50; Austriache 527.—; Lombarde 242.50 Italiane 93.80

LONDRA 25 febbraio

Inglese 101 3/4 Italiano 91 1/8 Spagnuolo Turco.

PARIGI 25 febbraio

Rendita 3 0/0 76.45; Rendita 5 0/0 105.85 — Rendita italiana 92.95; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele — . — ; Ferrovie Romane 110.50; Obbligazioni — . — ; Londra 25.24; Italia 1/16, Inglese 101.3/4 Rendita Turca 9.78

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 26 febbraio

Rendita austriaca (carta) 79.60; Id. austr. (arg 80,65. Id. austr. (oro)101.30
Londra 121 45; Argento —.; Nap. 9.60 1/2

MILANO 26 febbraio

Rendita italiana 92.95; Serali

PARIGI 13 febbraio

Chiusura della sera Rend. 92.10.
Marchi 1,22,75

MEMORIALE PEI PRIVATI

Ufficio tecnico di Finanza

Avviso di vendita di materiali fuori d'uso.

Si previene il pubblico che l'Amministrazione finanziaria continua la vendita dei congegni meccanici che servirono per l'accertamento dell'imposta sul macinato, nonchè del materiale proveniente dalla loro scomposizione e degli strumenti che servirono per la loro applicazione e riparazione.

Chiunque desideri fare acquisto di una o più partite del materiale suddetto potrà presentare le sue offerte all'ufficio tecnico di finanza, via Jacopo Marinoni n. 16, dove il materiale stesso è raccolto e dove saranno date tutte le necessarie informazioni.

AVVISO.

Nel giorno **Otto** marzo p. v. alle ore 10 ant. nei locali della Dogana si farà asta per la vendita di zucchero di I.a classe, Chilog. 800 circa e spirito puro litri 600 oltre altre piccole quantità di merci diverse, il tutto dipendente da contrabbando, come dall'avviso esposto alla porta della Dogana.

Il Ricevitore provinciale
Ippoliti.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio Periodico della Prefettura di Udine (Num. 14) contiene:

1. Presso il Comune di Roverado in Piano, nei giorni 2, 4, 5 marzo p. v. avrà luogo l'asta pella affittanza dei 62 lotti prativi, la cui figura ed estensione appariscono dall'elaborato peritale De Luca in data del 1861.

2. Presso la Cancelleria del Tribunale di Udine, in giudiziale deposito, si trova una pelle di agnello, d'ignota proprietà, che sarà custodita per lo spazio di un anno.

3. Nel fallimento di Zamolo Gio. Batt. e Morocutti Gio. Battista di Tolmezzo, presso il Tribunale di Tolmezzo, nel 15 marzo p. v. si terrà l'incanto di beni in nove lotti, (tutti in territorio di Tolmezzo).

4. Giacomo Bosso, residente in Capriva, Distretto di Gradisca, è avvertito che venne ammesso il di lui intervento nella causa mossa da Cortuzzo Antonio di Lestans, in confronto di Pilloni Giovanni Battista pure di Lestans.

5. Il Prefetto di Udine, per la rimonta, rialzo, ritiro ed ingrosso con parziale presidio frontale di un tratto d'argine che serve di strada Alzaja sulla sinistra del Meduna, di fronte alla casa Comparetti, autorizza l'ingegnere Capo del Genio Civile di Udine alla espropriazioni di beni in mappa di Cecchini e Pordenone di proprietà di Cattaneo co. Giuseppina di Rambaldo proprietaria e per essa il marito Zuccaro Matteo fu Antonio e Cattaneo co. Rambaldo Luigi usufruttuario.

6. Nell'8 aprile 1884 avanti il Tribunale di Pordenone, a richiesta della Finanza, in confronto di Sellan Giovanni e consorti di Tiezzo, seguirà la vendita di stabili in mappa di Tiezzo.

— Lo stesso Foglio (N. 15) contiene:

1. L'eredità di Pituelli Albino di Portis, fu accettata beneficiariamente dalle minori di lui figlie.

2. Ad istanza di Bertoli Gaetano di Udine, si è notificata alla contessa Eleonora Bubna-Littiz vedova Strassoldo di Strassoldo una sentenza del Tribunale di Udine autorizzante la vendita di uno stabile sito in pertinenze di Castions delle Mura.

3. A richiesta di Lucco Luigi di Valeriano, nel 28 marzo 1884 presso il Tribunale di Pordenone si terrà l'incanto di beni in mappa di Valeriano in odio a Tossutto Giuditta vedova Chiaradosso e consorti.

4. A richiesta di Frasanchin Marianna di Solimbergo, nel 28 marzo 1884 si terrà presso il Tribunale di Pordenone l'incanto di beni in mappa di Medun e di Sequals in odio a Crovatto Domenica ved. Mander di Solimbergo.

5. Andrea Tramontini di S. Vito, tutore dei minori Tramontini fu Passons, ha accettata col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata da Paolo Tramontini.

6. Presso il Comune di Polcenigo, nel 29 febbraio si terrà l'incanto per l'aggiudicazione ferroviaria del lavoro di diradazione della zona denominata Candaglia nel Mezzomiglio.

7. Il dott. Valentino Baldissera, tutore del minorenne Tommaso fu Giuseppe Baldissera, ha accettato l'eredità abbandonata dal defunto dott. Giuseppe Baldissera.

8. Ad istanza di Munich Francesco-Saverio ed al confronto di Bigozzi Lucia vedova Lombardini di Pozzuolo e consorti, seguirà nel 16 aprile 1884 avanti il Tribunale di Udine la vendita di immobili in mappa di Pozzuolo e di Terrenzano.

N. 133.

Consorzio dei Comuni di Chiusaforte, Dogna e Raccolana.

Avviso di concorso.

A tutto marzo p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo di questo Consorzio, verso l'annuo stipendio di L. 2200. — netto di ricchezza mobile.

Il Capitolato d'oneri è ostensibile presso questa Segreteria municipale, alla quale gli aspiranti dovranno indirizzare le proprie istanze debitamente corredate.

Raccolana, 22 febbraio 1884.

Il Sindaco
C. Rizzi.

FATTI VARJ

La regina di Tahiti. È giunta a Parigi la regina Marahu di Tahiti.

È figlia di un colono inglese, certo Salmon, e di Arutainivahine, la quale apparteneva ad una delle più potenti famiglie di Tahiti.

La regina Marahu fu educata a Sidney, in Australia.

È sposa del principe Ariùanè erede della regina Pomarè, ma se ne divise per incompatibilità di carattere.

Si sa che dal 1880 il titolo di re portato da Pomarè V non è che onorario. Tutti i diritti di Pomarè furono da lei ceduti alla Francia.

La regina Marahu ha venticinque anni, e dicono che sia molto bella ed educata.

Starà a Parigi un mese.

ULTIMO CORRIERE

— Si è di nuovo radunata la Commissione per l'esercizio ferroviario.

Intervennero alla riunione gli on. Genala e Magliani. La Commissione si occupò della questione di promuovere più attivamente le costruzioni.

La Commissione ha nominato relatore l'on. Grimaldi.

— Il Senato è convocato per il 28 corrente. Nella prima seduta il senatore Zini svolgerà un'interpellanza a Depretis sulla politica interna.

— Depretis passò una notte inquieta. Non sta peggio; ma non è per nulla migliorato. Credesi che neanche per il 1 marzo egli potrà comparire alla Camera.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 25. Molti banchetti ebbero luogo ieri a Parigi per l'anniversario della rivoluzione del 1848. Nessun incidente.

Madrid, 25. Coello verrà nominato ministro a Costantinopoli.

Basilea, 25. Gli elettori ratificarono con 4589 contro 2910 voti la decisione del Gran Consiglio sopprimente le scuole congreganiste.

Parigi, 25. Una riunione degli azionisti del Canale di Suez protestò contro l'accomodamento di Lesseps con gli armatori inglesi.

Votarono di domandarne il rigetto alla riunione straordinaria del 12 marzo.

Stoccarda, 25. Ieri l'altro fu commesso un omicidio con rapina nello stabilimento di prestiti a pegno di certo Reinhard, sulla piazza Leonhard. Reinhard fu ucciso e l'assassino fuggì.

Denain, 25. La Compagnia di Anzin licenziò 600 scioperanti.

Nella riunione di oggi di tutti i delegati delle divisioni del bacino di Anzin, 1800 erano gli assistenti: fu letta una lettera dei minatori della Loira che invitano i minatori del Nord a resistere. La riunione decise di continuare lo sciopero. I scioperanti sono calmi.

Parigi, 25. Assicurasi che Reverseaux, attualmente a Roma, andrà ministro a Copenaghen.

Roustan lascierebbe Washington e gli succederebbe il console Lefaivre.

— I giornali avanzati criticano la nomina di Lesseps a membro dell'Accademia.

Duello fatale.

Parigi, 25. Saint-Denis è sossopra per un duello a morte avvenuto tra il signor Winter, professore d'inglese a quel Liceo, e il signor Grosjean, tenente di fanteria marina.

Al secondo assalto, il signor Winter ricevette quattordici pollici di lama nel polmone. È caduto morto all'istante.

Il figlio del signor Winter, presente al duello, strappò la spada di mano al padre e voleva continuare la lotta, ma il tenente rifiutò.

Contro gli ebrei.

Pultava, 25. Ebbe principio lo sfratto dal governo di Pultava di tutti gli ebrei, i quali non possono dimostrare di avere mezzi non precari di sussistenza.

Il governatore respinse una petizione presentata dalla Comunità israelitica contro tale misura.

Commercio infame.

Odessa, 25. Fu scoperta una compagnia di trafficanti, la quale esercitava specialmente il commercio di fanciulle russe che erano vendute schiave per gli *harem* turchi.

La guerra nel Sudan.

Cairo, 25. Le truppe anglo-egiziane si posero ieri in marcia contro Odman Digma, il quale ha concentrate le sue forze presso Elteb.

In Trinkitat sbarcarono finora 4300 inglesi. Il numero dei nemici si fa ascendere da 10 a 12 mila uomini.

Le truppe nubiane verranno pure imbarcate per servire a condurre i cammelli.

Cairo, 25. Il corpo inglese d'occupazione si porterà a 10,000 uomini. Graham telegrafa che il nemico occupa i piccoli forti costruiti da Baker fra Teb e Trinkitat. La cavelleria fu spedita in ricognizione.

Cairo, 25. Graham è partito da Trinkitat alla testa di cinquemila uomini scelti. Esso opererà di concerto colle truppe di Suakim, appoggiate dai cannoni della flotta.

L'incontro colle forze di Osman Digma seguirà probabilmente domani.

Le agitazioni in Oriente.

Shanghai, 25. Confermasi lo scoppio di una rivoluzione in Mongolia. Da Pechino sono partiti ordini di invio urgente di truppe.

Cairo, 25. Wood ha ricevuto importanti notizie dall'Abissinia. Il Re Giovanni si unirebbe all'Inghilterra per combattere il Mahdi verso compensi territoriali.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

Dichiarazione.

In seguito al rumoroso veglione per beneficenza tenutosi la sera del 21 corrente nel Teatro De Colle in Tarcento, molti forestieri si lamentarono di essere stati *salati, scorticati ed arrostiti dal Diavolo, trattore*, mentre, invece, questi si era ecclissato ed aveva cesse tutte sue mansioni, compresi gli onori di casa, ad altri trattori, proposti dal Comitato promotore.

Tanto dichiara il sottoscritto perchè ognuno abbia il suo conforme alla giustizia distributiva.

Pier-Paolo De Colle.

D' AFFITTARSI SUBITO

Via del Sale N. 7, Casa in 3 piani con scuderia per 5 posti rimessa e corticella.

Via Savorgnana N. 14, Casa interna scuderia con 4 posti e rimessa.

Appartamento nella Casa N. 28 via Gemona.

Piazza del Patriarcato N. 3, appartamento con sala e 6 stanze al I piano, e 5 al II.

Rivolgersi alla Ditta Fratelli TELLINI.

Maraschino di Zara

della privilegiata fabbrica di Tom. Stampalia.

Qualità superiore a quello di qualsiasi altra Fabbrica della stessa provenienza — bottiglie di varia dimensione a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO PER UDINE E PROVINCIA presso la Drogheria di ***Francesco Minisini*** *in Mercatovecchio.*

Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

Valcamonica Introzzi

proprietario dell'*Ecrisontylon.*

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da varj possidenti, dimostrarono la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

AVVISO.

Nel laboratorio in via Rauscedo N. 4, diretto dalle sottoscritte, si eseguisce qualunque lavoro di sarta e modista, secondo le migliori e più recenti mode, unendo alla eleganza e buon gusto, i più modici prezzi.

Si eseguisce anche qualunque lavoro in bianco.

Alle signore che vorranno onorarle dei loro pregiati comandi, le sottoscritte promettono puntualità e precisione nell'eseguire le ordinazioni che loro verranno affidate.

Il laboratorio è largamente fornito di fiori artificiali, nastri ed altri articoli di moda.

Udine, 8 febbraio 1884.

Luigia Micelli - Emma Santi

ANNA MORETTI-CONTI

UDINE - Piazza del Duomo N. 11

PREMIATA OREFICERIA

con medaglia d'**oro** all'Esposizione Universale Vaticana di **ROMA 1877,** e medaglia del **Progresso** all'Esposizione mondiale di **VIENNA 1873, Medaglia d'argento UDINE 1883.**

Laboratorio speciale di **arredi da Chiesa** in argento cesellato, nonchè in ottone dorato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonchè lavori di arte ad imitazione dell'antico. Apparati per la illuminazione di **Altari.** Bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato con la doratura a mordente ed a miniatura. Argentatura e doratura a fuoco o ad elettrico sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al Laboratorio in Udine non avendo la DITTA nessun incaricato viaggiatore.

Fine per tutti dolori di denti

1000 LIRE

paghiamo a chi usando l'**aqua imperiale dentifera di Goldmann,** per bottiglia L. 1.50, mai avrà di nuovo **dolori di denti** o avrà il **fiato** puzzolento. Solo rimedio per **rinfrescare** la **cavità** di **bocca** come anche per **conservare** i **denti bellissimi e bianchissimi fin all'età cadente**

Si può averla solo genuina:

In: UDINE presso **Luigi Biasioli Farmacista.**

20 anni d'esperienza.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice, preparate dai farmacisti **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo, *Udine*

20 anni d'esperienza

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

in Piazza Vittorio Emanuele

primo piano

nella casa di proprietà ing. Corvetta

sei stanze, cucina e legnaia.

Orario della Ferrovia

Vedi quarta pagina.

Farmacia Galleani

(vedi avviso in quarta pagina).

AVVISO.

Il sottoscritto erede, nel render noto che nel 13 febbraio corr. mancava a' vivi in Povoletto il di lui zio Don Alessio fu Giuseppe Tonutti, prega quel Notaio o privato che eventualmente tenesse il di lui Testamento a depositarlo in atti del Reg. Pretore di Cividale.

Povoletto, 21 febbraio 1884.

Alessio Benedetti.

NOTIFICAZIONE

Nei dominii di S. E. il Barone Gustavo Hilleprand di Prandau, nella Slavonia, si appalta mediante offerte la fabbricazione della sottoindicata quantità di mattoni:

nel dominio Valpò

N. 400 mila mattoni da muro
» **300** » » **per tetti**
» **20** » » **comuni**
» **10** » » **da pavim.**
» **2350** » » **concavi per cornici dei tetti**

nel dominio Dolni Miholjac

N. 65 mila mattoni da muro
» **160** » » **per tetti**
» **1500** » » **concavi p. corn.**

nella fabbrica di mattoni in Blanje

N. 80 mila mattoni da muro

Presso la fabbrica di mattoni in Martin

N. 120 mila mattoni da muro

Le offerte devono essere prodotte entro il 28 febbraio alla direzione dei dominii in Dolni Miholjac.

Le condizioni del contratto risultano da apposito capitolato che si trova presso l'Amministrazione del nostro giornale. *La Direzione.*

AVVISO.

La ditta **Girolamo Zaccum** si pregia avvertire che nel suo vecchio magazzino in via *Porta Nuova* trovasi un copioso assortimento di fornimenti da camera da letto di lusso, in legno chiaro con specchi e marmi, e tanti altri assortiti.

Trovasi pure un bellissimo assortimento di fornimenti per stanze da ricevere ed altri oggetti di tappezzeria. Il tutto a prezzi limitatissimi da non temere concorenza.

ALLA CONCORDIA

antica Trattoria Milanopulo

in via Paolo Sarpi, che ha ingresso anche per Mercatovecchio, n. 6, è aperto un esercizio di

CAFFÈ CON BIGLIARDO

e vini in bottiglia e comuni.

Per mitezza de' prezzi, per eccellente qualità dei Vini, e con la riduzione della tariffa per il giuoco del Bigliardo, come pure per la pulitezza del locale, il sottoscritto spera di venire onorato da numerosa clientela. *G. PASCOLINI.*

Times. *London 19 Novembre* **1881**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio, Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professore **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto **FRANCO A DOMICILIO** (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chilì, Paraguay, Repubblica Argentina, Uraguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. Ottavio Galleani
Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa* che *da ben 17 anni* esperimento *nella mia pratica*, sradicandone le *Blennoragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri e ristringimenti uretrali* applicandone l'*uso* come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CASE FILIALI
Milano — Foro Bonaparte, n. 11 di fronte al Teatro dal Verme
Udine — Via Aquileia, n. 71.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Partenze postali per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**

1 marzo	vap. **Sirio**	I. classe l. **750.**	II. classe l. **550.**	III. classe l. **170.**
15 »	» **L'Italia**	» » » **750.**	» » » *550*	» » » **170.**
1 aprile	» **Orione**	» » » **750.**	» » » **550.**	» » » **170.**
15 id.	» **Umberto I.**	» » » **750.**	» » » **550.**	» » » **180.**

I Vapori Postali del 1 e 15 d'ogni mese, sono velocissimi.
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

PARTENZE STRAORDINARIE
CON VAPORI NOLEGGIATI APPOSITAMENTE

Per RIO JANEIRO — Brasile —

Il 22 febb. vap. **Scrivia** od altro 1.a cl. fr. **500** - 3.a cl. fr. **160**
Fine marzo » **Maria** » » » **150**

CASE SUCCURSALI
Sondrio — D. INVERNIZZI e **S. Vito Tagliamento** G. QUARTARO
ed in altre città ai miei corrispondenti debitamente autorizzati.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. Dirigersi in Udine al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi**, in Via Aquileia, n. 71.

Reale laboratorio farmaceutico

DI

F. PITTIANI

IN FAGAGNA

premiato, brevettato e fregiato da lettere onorifiche dal Gabinetto particolare di S. Maestà.

Amaro Acquoso-Pittiani incoloro puro e inalterabile.
Poliamaro id. id. id.
Estratto Italiano, bibita all'acqua (progresso umanitario).
Magnesia Catartica, (antiacido, antiemetico, litontritico, purgativo)
Infuso di Manna e Senna in polvere al caffè, onde ottenere all'istante la acqua di Pierina.

La pubblica stampa, medici distinti, e Giornali scientifici hanno lodate le singole virtù terapeutiche delle suddette preparazioni, come si legge nelle relative istruzioni.

Trovansi presso le principali Farmacie d'Italia ed all'Estero.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. **VANZETTI** dell'Univesità di Padova specialità della Farmacia **TANTINI** di Verona

Il nome solo dell'Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine:** *R. Farmacia e Filipuzzi F. Minisini.*

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.15 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.31 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.01 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — **MILANO**

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivend.: UDINE, F. Minisini, Fabris Angelo, Comelli Franc., Antonio Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic; GRAZ, Grablovitz; FIUME, G. Prodram, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante creduli popolare, nè sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sè stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica, la nostra **Tela** è un **Oleostarato** che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio, e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da *cadute* o da *colpi* ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Corimbifere* della *Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che potè isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e pella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLEOSTRARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterati, ma attivi dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante *processo speciale* ed un *apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà*.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie delle Reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nella Leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Calli ed a tante altre utili applicazioni è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accetta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di *raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore*.

Prezzo. L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15; e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per *tutto il mondo* a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa *Tela all'Arnica*, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta *Tela all'Arnica* mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale potè ridonarmi la salute già tanto deperita. — *Suo devotissimo* MERLGALLI INNOCENZO.

Farmacia alla Fenice Risorta (Dietro il Duomo

DIRETTA DAI SOCI

BOSERO E SANDRI

BENZINA RAFFINATA

a prezzi discretissimi.

Farina Lattea Nestlè L. 1.75 al vaso.

PILLOLE DELLA FENICE

unico rimedio per la tosse, a centesimi 40 la scatola

ALLEVATORI BOVINI!

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approffittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **5 Galleria Principe di Napoli, NAPOLI. Prezzo a provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Udine - Petrozzi parr. Piazza V. E.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico, Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele; Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Reggioso — Livorno V. Bellincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari, farm. — Urbino G. Melai, Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Carpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso; E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

MARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "Farmacia al Redentore,, Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al "Caffè Corazza,, a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri,,

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Udine, 1884. Tipografia della « *Patria del Friuli* »